



**PROVINCIA DI LATINA**

## **La vitivinicoltura**

● Oltre a quelli Doc e Igt, in provincia di Latina si producono numerosi vini con uve di vitigni autoctoni (Moscato di Terracina, Bellone o Cacchione, Bombino o Ottonese, Nero Buono di Cori, Sanginella Nera, Greco Moro e Greco Giallo) e parecchi vini internazionali, ossia vini frutto della sperimentazione vitivinicola che alcune aziende agricole hanno avviato nei loro vigneti. Di pari passo con l'innovazione colturale di queste aziende c'è stato il recupero della coltivazione dei vitigni locali. Un discorso, questo, non ancora terminato, visto che alcuni viticoltori hanno da poco riscoperto e ripiantato antichi vitigni pontini a rischio estinzione, come l'Abbuoto e l'Aleatico. Insomma, sono finiti i tempi in cui la vitivinicoltura pontina e quella laziale erano considerate la cenerentola dell'enologia italiana. La qualità dei suoi vini, i traguardi raggiunti, i premi vinti, i riconoscimenti ottenuti l'hanno proiettata nell'Olimpo delle migliori etichette italiane. Con cinque Doc poi, quella pontina è una delle zone italiane con il più alto numero di tali marchi. E una delle prime zone a ottenere in Italia la denominazione di origine controllata è stata Aprilia. L'ultima Doc, quella del Moscato di Terracina, è arrivata nel 2007. Quattro le tipologie di vini previsti dal disciplinare di produzione: Moscato di Terracina secco, Moscato di Terracina amabile, Moscato di Terracina passito e Moscato di Terracina spumante. Quattro tipologie che vengono prodotte dalle cantine del territorio che con tali vini hanno ottenuto una serie di prestigiosi premi anche a livello internazionale. L'area interessata da questa Doc comprende tutto il territorio dei comuni di Monte San Biagio, di Terracina e di Sonnino.